

## INVITO STAMPA

Comunicati Segreteria - 20/01/2011



### **ASSEMBLEA DEI DELEGATI DELLA FIOM**

**Venerdì, 21 gennaio 2011, dalle ore 09.00**

**Hotel Spresiano - Spresiano (Tv)**

*In preparazione della manifestazione di Padova, fissata per venerdì 28 gennaio 2010, la Fiom di Treviso e la segreteria provinciale della Cgil di Treviso, hanno organizzato domani, venerdì 21 gennaio, dalle ore 09.00, presso l'Hotel Spresiano di Spresiano, l'Assemblea dei 200 delegati della provincia di Treviso.*

Ai lavori, aperti con la relazione del segretario provinciale della Fiom, Elio Boldo, parteciperà Paolino Barbiero, segretario provinciale della Cgil di Treviso.

A significare l'impegno dell'intera organizzazione a sostegno della manifestazione, numerosi i pullman di manifestanti che partiranno dalle varie località della provincia alla volta di Padova, prevista la partecipazione solidale con delegazioni di tutele categorie e dei pensionati a sostegno della lotta dei lavoratori metalmeccanici.

"Nelle prossime settimane – ha annunciato Elio Boldo - la Fiom di Treviso insieme alla CGIL, sarà protagonista della campagna d'informazione sulla proposta approvata dal Direttivo Nazionale della Cgil per la definizione e traduzione in legge di regole da adottare in tema di democrazia e rappresentanza nel mondo del lavoro. Con lo sciopero e la manifestazione del 28 gennaio prossimo, prosegue l'impegno e l'azione dei lavoratori metalmeccanici della Fiom Cgil per la difesa dell'occupazione, della democrazia e dei diritti dei lavoratori.

Centinaia le assemblee svolte e che si svolgeranno nelle fabbriche del trevigiano – ha dichiarato Elio Boldo - per informare i lavoratori sui contenuti e sulle motivazioni dello sciopero, per la riconquista del Contratto Nazionale senza derogabilità, per la salvaguardia dei diritti nei luoghi di lavoro e contro gli accordi separati e a sostegno della richiesta di riapertura della

trattativa sulla vertenza Fiat, in particolare dopo l'esito del referendum nello stabilimento di Mirafiori, per respingere il grave attacco alla centralità del contratto nazionale e il nuovo modello di relazioni industriali, imposto con l'accordo separato che peggiora le condizioni lavorative e nega i diritti di tutela e di rappresentanza nei luoghi di lavoro, come proposto da Federmeccanica, di sostituire il Contratto Nazionale con Accordi Aziendali."

"Non sfugge a nessuno infatti – ha spiegato Boldo - che le conseguenze negative dell'accordo separato, sottoscritto dopo l'uscita di Fiat da Confindustria, potranno produrre effetti negativi anche sugli altri stabilimenti Fiat, di Melfi e di Cassin, così come annunciato da Marchionne, e sulle aziende dell'intero indotto del settore auto, anche quelle presenti nella Marca (da Plastal e molte ancora), oltre che sulla contrattazione e sulle relazioni industriali dell'intero settore metalmeccanico, già duramente provato dalla perdita di migliaia di posti di lavoro e da centinaia di situazioni di crisi aziendali, alle quali necessita dare risposte ben diverse, in tema di quantità e qualità del lavoro, produttività, competitività e innovazione. Un esempio nella nostra provincia che va in questa direzione – ha concluso Boldo - è il confronto aperto unitariamente da Cgil-Cisl-Uil con Unindustria, per trovare un'intesa comune sullo sviluppo sostenibile, per l'occupazione e la competitività del sistema economico locale."

Data l'importanza dell'oggetto, la presenza della Vostra Testata sarà particolarmente gradita

Ufficio stampa

Per ulteriori informazioni: Hobocommunication Tel 0422 582791